

Cultue

Il 23 maggio Vicenza diventerà capitale della danza internazionale

Il Benois de la Danse, per la prima volta in Italia, presenta interpreti e ospite d'onore Alessandra Ferri e altri grandi étoiles, insieme per una serata nella città di Palladio

Il Gala sceglie la sua stella

Daide Fiore
culture@epolis.sm

Un appuntamento internazionale, eccezionalmente ospitato al Teatro Comunale Città di Vicenza. È il Gala del Premio Benois de la Danse, evento che porta con sé l'attesa per le étoiles che testimonieranno del prestigio di quella che si offre quale grande occasione per la città, e che Arteven ha reso possibile in collaborazione con l'International Dance Union, presieduta dal Maestro Yuri Grigorovich, coreografo del Bolshoi di Mosca e fondatore del Premio. Il 23 maggio, alle 21, capofila della serata sarà Alessandra Ferri, appena depolstita dal centro di prima ballerina della Scala, in buona compagnia di altri volti noti del balletto, in attesa della premiazione del Benois 2009. «È l'evento più importante che si sta tenendo in Italia da qui a tanti anni, per l'eccezionalità del marchio Benois che viene dato solo a quelle istituzioni che hanno operato a grande stile per la danza», conferma Piergiacomo Cirella che per Arteven è il riferimento per la danza e il balletto. «All'estero il nostro operato è più conosciuto che in Italia e al momento della nostra "ambasciata trice", Alessandra Ferri, non può che sottolineare questo. Lele Grigorovich sul palco, Alessandro Aronson, la danza russa: è una grande emozione, visto il



▶ Alessandra Ferri sarà l'ospite d'onore del Gran Gala (foto: Fabrizio Ferri)

Pillole

Arman in mostra

In occasione della XIV edizione di Vicenza Jazz, viene allestita una mostra sull'artista francese Arman, al LAMEC (Basilica Palladiana). Trenta opere che raffigurano violini e strumenti musicali. Dall'8 al 24 maggio. Ingresso libero.

lavoro che abbiamo fatto per questo e grazie all'intelligenza della Regione del Veneto che ha sostenuto un'iniziativa di così ampio respiro». In ogni caso, accompagnano l'anno appunto la "nostra" signora dei balletti o non tanti e prestigiosi: Agnès Lestève, Hervé Moreau, Marie-Agnès Gillot, Manuel Legris (étoiles del Ballet National de l'Opéra di Parigi), Jiri Bubenicek (étoile al balletto dell'Opera di Dresda), Ulyana Lopakina e Ivan Kozlov (étoiles nel balletto del Teatro Mariinskij di San Pie-

troburgo), Nadezhda Gracheva e Ruslan Skortsov rispettivamente prima ballerina e solista principale nel balletto del Bolshoi di Mosca, Tamara Rojo e Carlos Acosta (étoiles al Royal Ballet di Londra), Igone De Jongh e Casey Herd (primi ballerini dell'Het National Ballet di Amsterdam), Aurélie Bellet del Ballet National de l'Opéra di Parigi, Lienz Chang primo ballerino al Ballet National de Cuba e un altro italiano primo ballerino del Ballet National de l'Opéra di Parigi, Alessio Carbone. ■

Padova

"Sherwood festival": The Prodigy sul palco

Il calendario degli eventi live dello Sherwood Festival 2009 si arricchirà ancora. C'è tempo. Il festival indipendente si terrà dal 19 giugno al 18 luglio al Parcheggio Nord Stadio Euganeo. Sul palco saliranno la Bandabardò (26 giugno) al Motel Connection (10 luglio), Inegrita (11 luglio), Emir Kusturica & The No Smoking Orchestra (3 luglio), Giuliano Palma & The Bluebeaters (18 luglio) solo per citarne alcuni. Ecco ora arrivava finalmente la notizia che fa più "rumore". Sherwood Festival mette infatti in asse il nome che porta automaticamente con sé l'evento musicale di Padova, tra i principali dell'estate 2009: il 15 luglio la kermesse sonora indipendente accoglierà l'esibizione di una delle band più apprezzate in tutto il mondo: The Prodigy, on stage per la loro unica data nel nord Italia. Il gruppo inglese, dopo la recente doppietta allo stadio di Wembley, parteciperà ad altri festival europei presentando l'ultimo disco - quello del ritorno sulla scena - dopo qualche anno di silenzio - dal titolo *Invaders Must Die*. The Prodigy hanno rivoluzionato il concetto di "mainstream", partendo da un approccio artistico e musicale prettamente underground, con una gran varietà di suoni, campionature e sequenze, e nel giro di pochi mesi arrivarono in cima alle classifiche inglesi e nel cuore di Madonna che li lanciò in Usa. Di lì fino a noi dove colpirono un po' tutti con *Smack my bitch up*. Oggi sono tornati e ci sarà davvero da divertirsi. Per maggiori informazioni sul programma dell'edizione 2009 del festival indipendente padovano e, in particolare, sul concerto dei Prodigy, visitare il sito: www.sherwood.it, oppure www.theprodigy.com. ■

Dal 20 al 22 settembre a Venezia

"Il futuro della scienza": quinta conferenza mondiale

The Dna Revolution è il tema della Quinta Conferenza Mondiale sul Futuro della Scienza (Venezia, 20-22 settembre), presentata in anteprima a Milano da James Watson, Premio Nobel per la scoperta della struttura del Dna, Giovanni Bazoli, Presidente della Fondazione Giorgio Cini, Marco Tronchetti Provera, Presidente della Fondazione Silvio Tronchetti Provera, Maria Ines Col-

naghi, Direttore Scientifico dell'Associazione Italiana per la Ricerca contro il Cancro, Chiara Tonelli, Segretario Generale e Umberto Veronesi, Presidente della Conferenza. Il programma di conferenze *The future of science* è il più importante appuntamento internazionale in Italia sui temi più complessi che riguardano il rapporto scienza e società. Per questo nel 2009 le tre Fondazio-



▶ Watson e Veronesi

ni promotrici hanno scelto la decodifica del Dna, anticipando il suo decimo anniversario nel 2010. L'identificazione di tutti i geni che compongono la famosa molecola ad opera elica (scoperta appunto da Watson e Crick negli anni Cinquanta) fu conclusa, per primo, da Craig Venter nel 2000, causando una delle più importanti rivoluzioni nella storia recente del pensiero umano. In tutto il mondo si stanno valutando i primi risultati ad dieci anni, che la Conferenza di Venezia anticipa in una tre giorni sull'isola di San Giorgio. Il programma su: www.thefutureofscience.org. ■



▶ Il logo della radio